CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Determinazioni dirigenziali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione A0200G Codice Settore A0207A

Rep. N. A0207A/50/2026 del 01/10/2026

Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Affidamento diretto dei servizi di abbonamento a quotidiani, periodici e riviste. Richieste dai Presidenti dei Gruppi consiliari ai sensi della D.U.P. 110/2024. Impegno di spesa di € 15.238,59 o.f.c. con imputazione sul cap. 13041 art. 4 – esercizio finanziario 2026. Variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale del Consiglio regionale 2026/2028, per l'esercizio finanziario 2026, tra il capitolo 13041 art. 4 e il capitolo 13041 art. 2.

PREMESSA

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136-27423 del 16 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2026-2027-2028;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 330/2025 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2027-2028 e conseguente approvazione del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2026-2027-2028 recante l'assegnazione delle risorse ai Responsabili di Direzione";

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale approvato con DUP 23/2026;

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 84, comma 5, della legge regionale 31 ottobre 2017 n. 16, i Gruppi consiliari possono rinunciare al contributo previsto dal comma 1 dello stesso articolo, per le spese di funzionamento attinenti la loro attività istituzionale all'interno del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 110 del 2024 "Testo coordinato della disciplina delle dotazioni dei gruppi consiliari e dei consiglieri, dell'erogazione, gestione e rendicontazione del contributo per il funzionamento dei gruppi consiliari e disposizioni applicabili ai gruppi che rinunciano al contributo ai sensi dell'articolo 84, comma 3, della legge regionale 31 ottobre 2017 n. 16 e dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 10 novembre 1972 n. 12. Abrogazione DUP 126/2021. (LS)";

Dato atto che la succitata deliberazione stabilisce che ai Gruppi consiliari che hanno rinunciato al contributo spettano le dotazioni di cui agli allegati della medesima deliberazione B) (Dotazioni di base dei Gruppi consiliari) e C) (Dotazioni aggiuntive a richiesta);

Tenuto conto che, ai sensi del sopra richiamato art. 84 della L.R. n. 16/2017, le dotazioni aggiuntive di cui all'allegato C) sono richieste dal Presidente del Gruppo consiliare, utilizzando apposita modulistica, e sono erogate, nei limiti del tetto massimo di spesa di € 3.500,00 annui a Consigliere, dagli uffici competenti del Consiglio regionale che ne garantiscono un costante monitoraggio;

Considerato che, tra le dotazioni che possono essere richieste dai Presidenti dei Gruppi consiliari, per lo svolgimento delle attività istituzionali, l'allegato C, indica gli acquisti di abbonamenti a giornali, riviste, banche dati con relative attivazioni e acquisto di libri;

Preso atto che le richieste formulate dai Presidenti dei Gruppi consiliari, conservate agli atti dell'Amministrazione e dettagliate nell'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, non superano il tetto massimo complessivo assegnato annualmente ai Gruppi consiliari;

Rilevato, preliminarmente, come la prestazione in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria nonché per la tipologia della fornitura richiesta;

Visto l'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificata dal comma 2 dell'articolo 7 del D.L. 07 maggio 2012, n. 52, come sostituito dal comma 130 dell'articolo 1 della Legge n. 145/2018;
Visto l'articolo 1, comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, come sostituito dalla Legge di conversione n. 135/2012;

Visto l'articolo 1, comma 502 della Legge 208/2015 (Legge stabilità per l'anno 2016) ai sensi del quale i micro affidamenti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro non ricadono nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Spending Review del 2012 di cui sopra;

Visto, altresì, l'articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) che ha innalzato la suddetta soglia da 1.000 euro a 5.000 euro;

Richiamato l'art. 17, comma 2 del D.lgs 36/2023, ove si prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'art. 52 in merito ai controlli sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94/98;

Considerato che, in base alle tariffe stabilite dagli editori, dettagliate nell'allegato1), il costo complessivo dei servizi in abbonamento ammonta a € 15.238,59 o.f.c.;

Tenuto conto che, ai sensi degli artt. 25 e 26 del d. lgs. 36 del 2023 e secondo quanto disposto dalla delibera n. 582 della Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) del 13 dicembre 2023, è obbligatorio utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per tutti gli affidamenti (sopra e sottosoglia);

Verificato che, a tutt'oggi, Consip s.p.a. non ha stipulato alcuna convenzione o attivato altro strumento d'acquisto nel settore di interesse e che fino al 31/12/2029 è prevista la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla Digitalizzazione appalti pubblici come da Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno;

dato atto che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui l'amministrazione può pertanto procedere autonomamente, anche mediante affidamento diretto, senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, a strumenti telematici di negoziazione;

Considerato che l'art. 50, comma 1) lett. b) del D.lgs 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria

e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Acquisiti per ciascuno dei fornitori i CIG richiamati nell'allegato 1);

Ritenuto quindi di procedere, al di fuori dei mercati elettronici, all'aggiudicazione dei servizi in abbonamento mediante appositi affidamenti diretti agli editori secondo lo schema di cui all'allegato 1), per un importo complessivo € 15.238,59 o.f.c.;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'impegno della somma complessiva di € 15.238,59 o.f.c. con imputazione sul cap. 13041 art. 4 – annualità 2026;
Valutato che le obbligazioni nascenti dal presente atto a carico dell'ente, il cui periodo di svolgimento è previsto nel corso dell'anno 2026, vengano a scadenza e divengano esigibili da parte dei beneficiari nel corso dell'esercizio finanziario 2026;

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. n. 36/2023 quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la dott.ssa Daniela Bartoli, dirigente del Settore Comunicazione istituzionale, Ufficio Stampa, Eventi, URP e Biblioteca;

Atteso che, come definito all'art. 18 del D.lgs 36/2023, la stipulazione del contratto, nel caso di affidamenti diretti, può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Considerato che, per gli effetti ed ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, i fornitori sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti;

Dato atto, altresì, che il fornitore, con la stipulazione del contratto, si impegnerà a rispettare l'obbligo di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (clausola pantouflage);

Considerato che in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2026 per il capitolo relativo alle spese per le spese per acquisti e abbonamenti a giornali, riviste anche on line non è stato possibile calcolare a priori, con esattezza, i fabbisogni annuali e pertanto si è provveduto a una suddivisione di massima dei fondi;

Rilevato pertanto che nel Bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario anno 2026 il Capitolo 13041 art. 4 non presenta la sufficiente disponibilità per far fronte alla spesa prevista;

Visto l'art. 18, comma 2, lett. a) del Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale del Piemonte che disciplina le variazioni compensative del bilancio gestionale di competenza dei Responsabili apicali delle strutture organizzative, nell'ambito delle risorse loro assegnate;

Considerato pertanto che si rende necessaria una variazione compensativa tra il capitolo 13041 art. 4 e il capitolo 13041 art. 2, con corrispondente riduzione dello stanziamento di cui al capitolo 13041 art. 2, per il quale, attualmente, si prevedono delle economie di spesa, così come di seguito riportato:
- CAP. 13041 ART. 2 (-) Euro 12.000,00;
- CAP. 13041 ART. 4 (+) Euro 12.000,00;

Dato atto che la variazione ha natura compensativa ed è di competenza dello scrivente in quanto viene effettuata all'interno della Missione 01 Programma 103 Titolo 1 Macroaggregato 1030000;

Ritenuto quindi di procedere alla suddetta variazione compensativa in termini di competenza e di cassa sull'annualità 2026 del bilancio gestionale 2026/2028;

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
b. vista la l.r. 7/2001;
c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;
d. vista la l.r. 23/2008;
e. vista la D.U.P. n. 117/2011;
f. vista la D.U.P. n. 122/2011;
g. vista la D.U.P. n. 62/2013;
h. Vista la DCR 136-27423 del 16.12.2025;
i. Vista la D.C.R. 167-17646 del 28.07.2026;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n.ro 266 del 30 luglio 2026

D E T E R M I N A

1. di autorizzare – per le motivazioni e alle condizioni descritte in premessa – l'affidamento diretto ex l'art. 50, comma 1) lett. b) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., dei servizi di abbonamento a quotidiani, periodici e riviste, richiesti dai Presidenti dei gruppi consiliari, per lo svolgimento dell'attività istituzionale dei gruppi stessi, per un importo totale di € 15.238,59 o.f.c., secondo lo schema di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare pertanto il prospetto di cui all'allegato 1) che individua gli abbonamenti da attivare e i rispettivi fornitori;
3. di nominare ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. n. 36/2023 la dott.ssa Daniela Bartoli, dirigente del Settore Comunicazione istituzionale, Ufficio Stampa, Eventi, URP e Biblioteca quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale e non è soggetto a bollo;
5. di impegnare a tal fine la somma di € 15.238,59 o.f.c. con imputazione sul cap. 13041 art. 4 – annualità 2026;
6. di provvedere al pagamento delle forniture suddette liquidando le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate;
7. di prendere atto che i fornitori, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della Legge 136/2010, sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti;
8. di dare atto che le obbligazioni nascenti dal presente provvedimento a carico dell'ente diverranno esigibili e giungeranno a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2026;
9. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale del Consiglio regionale 2026/2028, per l'esercizio finanziario 2026, tra il capitolo 13041 art. 4 e il capitolo 13041 art. 2, con corrispondente riduzione dello stanziamento di cui al capitolo 13041 art. 2, per il quale, attualmente, si prevedono delle economie di spesa, così come di seguito riportato:

- CAP. 13041 ART. 2 (-) Euro 12.000,00;
- CAP. 13041 ART. 4 (+) Euro 12.000,00;

10. di prendere atto che, a seguito della presente variazione, il totale complessivo del Capitolo 13041 del Bilancio gestionale 2026/2028 – Annualità 2026 resta invariato.

LA DIRETTRICE

Aurelia Jannelli